D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1672
Ordine del giorno concernente i finanziamenti per infrastrutture sportive e ricreative

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1685 concernente i finanziamenti per infrastrutture sportive e ricreative, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

– l'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020 «Interventi per la ripresa economica», che ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022 il fondo «Interventi per la ripresa economica»;
– l'articolo 5 della l.r. 7 agosto 2020, n. 18 «Assestamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali», che ha stanziato ulteriori risorse sul fondo;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

ritenuto necessario

a seguito di tale previsione che debba essere assicurato opportuno utilizzo condiviso con il Consiglio delle risorse del fondo;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo, lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

individuato

necessario/strategico finanziare, anche sulla base delle positive esperienze già realizzate e degli elevati fabbisogni provenienti dal territorio e dagli Enti pubblici interessati, l'investimento relativo alla realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative per la costruzione di nuovi impianti e per la ristrutturazione, l'adeguamento e l'ampliamento degli impianti sportivi pubblici e di uso pubblico già esistenti, al fine di sviluppare l'attrattività del territorio e il relativo livello qualitativo dei servizi nonché favorire la pratica sportiva anche in un'ottica di prevenzione, tutela della salute e inclusione sociale. Tale investimento necessità di complessivi euro 2.000.000,00 per l'anno 2021;

impegna la Giunta regionale e
l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento di interventi volti alla realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative per la costruzione di nuovi impianti e per la ristrutturazione, l'adeguamento e l'ampliamento degli impianti sportivi pubblici e di uso pubblico già esistenti, per complessivi euro 2.000.000,00 per l'anno 2021 da appostarsi alla missione 6 «Politiche giovanili, sport e tempo libero, programma 1 «Sport e tempo libero» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023 e successivi.».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1673
Ordine del giorno concernente le iniziative per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1686 concernente le iniziative per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesso che

– in Regione Lombardia solo l'8 per cento dei comuni (studio ANCI del 2018) ha adottato o iniziato ad adottare un PEBA (Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche);
– uno dei problemi strutturali nella stesura dei PEBA è costituito dal consistente costo (in termini di tempo e di risorse economiche) da destinare alla mappatura delle barriere esistenti sul territorio di ciascun comune;
– la mappatura e la stesura del piano richiedono competenze e organico non sempre disponibili nelle realtà comunali, in particolare quelle più piccole e meno popolose;
– le buone prassi avviate da alcuni anni sul territorio lombardo da parte di enti del terzo settore (Lecco, Sesto San Giovanni, Erba) hanno dimostrato, con un protocollo ormai codificato e consolidato, che è possibile realizzare la mappatura ed il PEBA, a costo zero per le PA, utilizzando lo strumento dell'alternanza scuola lavoro, e quindi coinvolgendo gli istituti tecnici del territorio, previa formazione erogata finora gratuitamente e pro bono;

premesso, inoltre, che

– in Lombardia la quasi totalità degli esercizi commerciali, anche quelli di interesse pubblico (es. farmacie), risultano ad oggi ancora non pienamente accessibili a causa della presenza di barriere architettoniche (solo a Milano 9 su 10 risultano inaccessibili – fonte Repubblica.it dell'agosto 2017);
– spesso l'ostacolo alla rimozione delle barriere consiste anche nella mancanza di un vincolo per i proprietari degli immobili, che imponga di provvedere alla rimozione stessa al momento della locazione;
– per tali soggetti (attività commerciali o artigianali) non è prevista alcuna detrazione fiscale, prevista invece a livello nazionale, ad esempio con la legge 449/97 e successive (detrazione del 50 per cento in dieci anni sulle ristrutturazioni edilizie), né sono previsti incentivi di carattere regionale;

impegna la Giunta regionale

– a farsi portavoce presso il Governo della necessità di prevedere interventi inerenti:
  a) a valutare l'adozione nelle linee guida didattiche regionali di un percorso di alternanza scuola lavoro per le classi quarte e quinte degli istituti tecnico-scientifici (licei scientifici, geometri) al fine di mappare i territori dei comuni presso cui i plessi scolastici hanno sede;
  b) a prevedere risorse economiche per le scuole aderenti così da coprire i costi vivi della formazione e delle sessioni di mappatura del territorio;
– a valutare, compatibilmente con le risorse disponibili, interventi di riduzione del carico fiscale (credito d'imposta regionale) per le attività che elimineranno le barriere architettoniche nei loro negozi e a prevedere la creazione di un apposito fondo, accessibile attraverso un bando, per sostenere i proprietari degli immobili locati ad attività commerciali o artigianali, che intendano provvedere alla rimozione delle barriere architettoniche.».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco